



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE
E DELL'IPPICA
PQAI VI
IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2013, n.105, regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali;

VISTO il D.M. n. 1622 del 13 febbraio 2014 con il quale, ai sensi dell'articolo 7, comma 2, del predetto D.P.C.M. n. 105/2013, si è provveduto all'individuazione degli uffici dirigenziali non generali, compresi gli uffici e laboratori a livello periferico, con le attribuzioni ed i compiti di ciascun ufficio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 luglio 2017, n. 143, regolamento recante adeguamento dell'organizzazione del Ministero delle politiche agricole, alimentari forestali, a norma dell'articolo 11, comma 2, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177;

VISTO il D.P.R. del 6 marzo 2017, registrato alla Corte dei Conti il 21 aprile 2017 foglio 242 con il quale è stato conferito al dott. Luca Bianchi l'incarico di Capo Dipartimento del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca;

VISTO il DPCM 21 luglio 2016, registrato alla Corte dei Conti il 7 settembre 2016 reg.ne n. 2303, con il quale, ai sensi dell'art. 19, comma 4 del D.Lgs. 165/2001, è stato conferito al Dirigente di I fascia Dr. Francesco Saverio Abate, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica nell'ambito del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca, a decorrere dalla data del provvedimento per la durata di tre anni;

VISTA la direttiva generale del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali del 24 gennaio 2017, n. 983, registrata alla Corte dei Conti in data 17 febbraio 2017, al numero n. 136, recante "*indirizzi generali sull'azione amministrativa e sulla gestione per l'anno 2017*";

VISTA la direttiva dipartimentale del 15 febbraio 2017, n. 478, registrata all'Ufficio Centrale del Bilancio al numero 252 del 24/02/2017, con la quale il Capo dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca, in coerenza con la citata direttiva ministeriale n. 983/2017, ha assegnato gli obiettivi strategici e strutturali, le risorse finanziarie, umane e strumentali ai titolari delle Direzioni generali di questo Dipartimento;

VISTA la direttiva direttoriale del 20 marzo 2017, n. 22211, registrata all'Ufficio Centrale di Bilancio al numero 300 del 21 marzo 2017 con la quale, in coerenza con gli obiettivi strategici e strutturali definiti dalla direttiva del Ministro n. 983/2017, nonché dalla direttiva dipartimentale n. 478/2017, vengono assegnati ai titolari degli uffici dirigenziali di livello non generale della



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE
E DELL'IPPICA
PQAI VI
IL DIRETTORE GENERALE

Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica gli obiettivi operativi, nonché attribuite le risorse umane, strumentali e finanziarie;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *de minimis* nel settore agricolo;

VISTO il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 449 recante riordino dell'Unione Nazionale Incremento Razze Equine (UNIRE) a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTE le attribuzioni ed i compiti assegnati alla PQAI VI – Anagrafe equina e benessere animale del cavallo sportivo, tra i quali vi è quello dello sviluppo dell'allevamento e definizione dei piani allevatoriali;

VISTA la deliberazione n. 93 del 27 febbraio 2009 del Consiglio di Amministrazione del soppresso U.N.I.R.E. con la quale sono stati adottati i programmi allevatoriali anni 2009 – 2011 per i settori “Area Trotto”, “Area Galoppo” ed “Area Sella”, successivamente modificata con deliberazioni consiliari n. 149 del 30 luglio 2009 e n. 160 del 7 ottobre 2009;

VISTE le note prot. n. 15935 del 7 luglio 2009 e n. 9900 del 4 novembre 2009 con le quali questo Ministero, in veste di Amministrazione vigilante, ha espresso parere favorevole sulla programmazione deliberata dall'U.N.I.R.E., rispettivamente per gli anni 2009 e 2010;

VISTA la determinazione n. 1171 del 27 dicembre 2011 del Segretario generale del soppresso UNIRE di impegno della spesa di €. 1.500.000,00 per le provvidenze in argomento di cui €. 600.000,00 per ciascuno dei settori Trotto e Galoppo ed €. 300.000,00 per il settore Sella;

VISTA la determinazione n. 163 del 23 ottobre 2012 del Dirigente delegato della gestione temporanea dell'ex A.S.S.I. con la quale, tenuto conto delle risorse disponibili per l'anno 2011, sono stati modificati i programmi adottati e rideterminate le misure previste a favore degli allevatori con la citata deliberazione n.93/2009;

PRESO ATTO che le nuove misure di sostegno all'attività allevatoriale per l'anno 2011 sono state predisposte sulla scorta di proposte avanzate dalle associazioni allevatoriali di categoria;

TENUTO CONTO, in particolare, che la rideterminazione operata con determinazione n. 163/2012, prevedeva per il settore trotto l'assegnazione dell'intero importo stanziato di €. 600.000,00 alla Associazione di categoria ANACT;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE
E DELL'IPPICA
PQAI VI
IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la diffida presentata da parte di n. 43 Aziende agricole del Trotto in relazione alle modalità di assegnazione dei contributi allevatoriali anno 2011, segnalata anche con nota prot. n.12603 del 1° marzo 2013 del Dirigente delegato indirizzata al Direttore generale degli Affari Generali di questo Ministero;

RILEVATA la necessità di rideterminare le misure allevatoriali per l'anno 2011 tenendo conto sia di quanto rappresentato nella diffida avanzata che di quanto previsto dalla normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato, fermo restando i criteri di incentivazione all'allevamento già definiti nel piano triennale di cui alla deliberazione n. 93/2009;

TENUTO CONTO che tale ridefinizione ha comportato una complessa attività istruttoria, finalizzata a rendere conformi i piani allevatoriali citati alla normativa comunitaria ed a indirizzare le risorse finanziarie direttamente agli allevatori;

RITENUTO pertanto di rideterminare il piano allevatorio 2011 sulla base della programmazione disposta nel piano triennale approvato con la deliberazione n. 93/2009 e secondo i seguenti criteri:

- a) *omogeneità nei criteri di attribuzione* per i settori trotto, galoppo e sella, prevedendo l'erogazione dei contributi in favore degli allevatori e destinando alle associazioni allevatoriali ANACT (Associazione Nazionale Allevatori Cavallo Trottatore) e ANAC (Associazione Nazionale Allevatori Cavalli Purosangue) contributi limitatamente alle attività promozionali/di collaborazione;
- b) *rispetto dei parametri europei per l'erogazione dei contributi* applicando i criteri previsti dal citato Regolamento (UE) n. 1408/2013, che stabilisce un tetto massimo di €. 15.000,00 nel triennio per ciascun percipiente per non incorrere nella violazione della normativa in materia negli aiuti di Stato nonché l'acquisizione di apposita dichiarazione riguardante l'impresa percipiente e le eventuali imprese collegate attestante tutti gli aiuti ottenuti, a qualsiasi titolo, in regime di *de minimis*, nell'ultimo triennio (l'esercizio finanziario in cui l'aiuto è concesso più i due esercizi precedenti), al fine di verificare che non venga oltrepassato il predetto tetto massimo;

PRESO ATTO che nella deliberazione n. 93/2009 i contributi in favore delle associazioni allevatoriali sono previsti, rispettivamente, nella misura di €. 500.000,00 (art. 4 piano provvidenze trotto) in favore dell'ANACT e nella misura di €. 250.000,00 (art. 8 piano provvidenze purosangue inglese) in favore dell'ANAC per "*attività promozionali, rassegne, gestione e sviluppo compiti istituzionali*";



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE
E DELL'IPPICA
PQAI VI
IL DIRETTORE GENERALE

RILEVATA la necessità di ridurre i contributi da riconoscere in favore delle associazioni allevatoriali determinandoli nelle seguenti misure, parametrata sul numero di allevatori e di cavalli, maggiore nel settore trotto rispetto al settore galoppo:

- € 50.000,00 in favore dell'ANACT per l'attività di collaborazione nella gestione del libro genealogico del trottatore (in particolare per la gestione delle denunce di nascita), per la divulgazione delle circolari e l'assistenza fornita agli allevatori nella compilazione delle pratiche da inviare al Ministero e per l'attività di collaborazione nella predisposizione dei programmi allevatoriali, ivi compreso l'elenco degli aventi diritto al contributo;
- € 35.000,00 in favore dell'ANAC per attività promozionale consistente nella rappresentanza degli allevatori in seno agli organismi internazionali del purosangue inglese, nell'aggiornamento sulle materie fiscali, veterinarie e allevatoriali sul sito www.anacpurosangue.com e sulla newsletter "Il Purosangue", per la divulgazione delle circolari e l'assistenza fornita agli allevatori nella compilazione delle pratiche da inviare al Ministero e per l'attività di collaborazione nella predisposizione dei programmi allevatoriali, ivi compreso l'elenco degli aventi diritto al contributo;

VISTO il decreto del Dirigente delegato prot. n. 52097 del 30 giugno 2016 di ricognizione degli importi dovuti per l'erogazione delle provvidenze allevatoriali di cui trattasi;

VISTE la nota dell'ANACT prot. n. U/74/2016 del 27 giugno 2016 e la nota dell'ANAC del 20 dicembre 2017 con le quali le Associazioni comunicano i soggetti aventi diritto alle provvidenze allevatoriali 2011 sulla base dei criteri di cui alla già citata deliberazione n. 93/2009;

CONSIDERATO che il 30 giugno 2016 si è conclusa l'attività del dirigente delegato alla liquidazione delle situazioni debitorie dell'ex ASSI, ai sensi del decreto legge 30 dicembre 2015 n.210 convertito nella legge 25 febbraio 2016, n. 21, che, all'art. 9, comma 1, ha disposto che il dirigente delegato può operare ai pagamenti «fino al 30 giugno 2016, limitatamente alle operazioni di pagamento e riscossione riferite all'annualità 2015 e alle precedenti»;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 13155 del 17/2/2017 è stata trasmessa all'UCB la relazione di chiusura delle attività del dirigente delegato in cui sono state rappresentate le situazioni debitorie ancora in essere;

VISTA la nota n. 20214 del 13 marzo 2017 del Direttore dell'UCB con cui vengono richiesti chiarimenti sulle poste debitorie relative alla gestione del dirigente delegato e la nota di riscontro n.47411 del 14 giugno 2017 del dirigente delegato;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE
E DELL'IPPICA
PQAI VI
IL DIRETTORE GENERALE

CONSIDERATO che nell'esercizio 2017 sono stati istituiti sui capitoli 2295 e 2298 due appositi piani gestionali al n. 8 per corrispondere alle situazioni debitorie suindicate;

VISTO il DMT n.195451 del 21 novembre 2017 con cui sono state assegnate le risorse finanziarie sul cap. 2298 pg 8;

RITENUTO, pertanto, di poter dar corso alle deliberazioni n. 93/2009 e n. 163/2012 sopra citate con le modifiche sopra evidenziate;

VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 232 recante "*Bilancio di previsione dello stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019*"; *delle disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 102065 del 27 dicembre 2016 recante "*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e per il triennio 2017 – 2019*";

DECRETA

Art. 1 - I piani allevatoriali per l'anno 2011, di cui alla determinazione del dirigente delegato gestione temporanea ex ASSI n. 163 del 23 ottobre 2012, vengono attuati con i seguenti criteri:

Area Trotto:

- €. 274.992,00 quale incentivazione per gli allevatori di cavalli maschi e femmine nati nel 2009 secondo la graduatoria delle somme vinte al 31/12/2012;
- €. 274.992,00 quale incentivazione per gli allevatori di cavalli maschi e femmine nati nel 2010 secondo la graduatoria delle somme vinte al 31/12/2013;
- €. 50.000,00 quale contributo all'A.N.A.C.T. per attività di collaborazione nella gestione del Libro genealogico e di predisposizione ed attuazione del piano provvidenze;

Totale: €. 599.984,00

Area Galoppo

- €. 390.000,00 quale contributo da erogare agli allevatori sulla base del piano provvidenze approvato con determinazione n. 163 del 23 ottobre 2012 del Dirigente delegato
- €. 35.000,00 quale contributo all'A.N.A.C. per attività di collaborazione nella gestione del Libro genealogico e di predisposizione ed attuazione del piano provvidenze;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE
E DELL'IPPICA
PQAI VI
IL DIRETTORE GENERALE

Totale: € 425.000,00

Area Sella

- € 84.000,00 quale contributo da erogare agli allevatori sulla base del piano provvidenze approvato con determinazione n. 163 del 23 ottobre 2012 del Dirigente delegato

Totale: € 84.000,00

Art. 2 – In applicazione della normativa di cui al Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (*de minimis* in agricoltura), vengono erogati contributi nell'importo massimo di € 15.000,00 per allevatore; a tal fine, il pagamento del contributo è subordinato alla dichiarazione da parte dell'interessato, nella forma della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, delle somme percepite dallo stesso e dalle eventuali imprese collegate nell'ultimo triennio (l'esercizio finanziario in cui l'aiuto è concesso più i due esercizi precedenti) relative agli aiuti ottenuti, a qualsiasi titolo, in regime di *de minimis*;

Art. 3 – Gli importi vengono erogati secondo le tabelle allegate al presente decreto, di cui formano parte integrante, provvidenze trotto: allegato 1 – provvidenze galoppo: allegato 2 – provvidenze sella: allegato 3 con l'indicazione in ciascuna tabella del percipiente e dell'importo da erogare;

Art. 4 – L'importo complessivo di € 1.108.984,00 viene imputato al capitolo 2298 “*Spese connesse alla gestione, vigilanza e controllo del settore ippico*” p.g. 8 “*Situazioni debitorie relative alla gestione ex ASSI*” Esercizio finanziario 2017 che presenta la relativa disponibilità;

Il presente viene trasmesso all'organo di controllo per la registrazione

Il Direttore generale
Francesco Saverio Abate
Firmato digitalmente ai sensi del CAD